

COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 3295 Del

COPIA

1 9 GIU, 2024

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 216 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 11.06.2024 N. 78

OGGETTO: ELEZIONI EUROPEE 8 E 9 GIUGNO 2024 – LIQUIDAZIONE COMPENSI AI COMPONENTI SEGGI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale si è conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio AMMINISTRATIVO e AFFARI GENERALI;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

<

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n.44 del 28.12.2023 di approvazione della nota di aggiogamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, a delibera di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28.12.2023 di Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art 7 DPR 62/2013: "11 dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- ▶ la legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- > le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- > l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- ➢ Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 approvato in via definitiva con Deliberazione della GC. n.79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione della GC. n. 133 del 28.12.2023;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2 -comma 3- del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

PREMESSO che:

- con decreto del 10 aprile 2024, pubblicato sulla G.U n. 85 del 11.04.2024, il Presidente della Repubblica ha proceduto alla convocazione dei comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo per i giorni di sabato 8 giugno e di domenica 9 giugno 2024;
- con decreto del 10 aprile 2024, pubblicato sulla G.U n. 85 del 11.04.2024, il Presidente della Repubblica ha proceduto all'assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

CONSIDERATO che per la composizione dei seggi elettorali relativamente alle consultazioni europee del 8 e 9 giugno 2024 si renderà necessario sostenere le spese per i compensi dovuti ai componenti dei seggi;

VISTA la Circ.n.12/PE-COM prot. 26908 del 03.05.2024, in atti al prot. 2420 del 06.05.2024, della Prefettura di Matera ad oggetto "Consultazioni elettorali di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024. Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. Elezione diretta dei Sindaci e rinnovo dei Consigli comunali. Nomina dei presidenti e degli scrutatori degli uffici elettorali di sezione e altri adempimenti dei Comuni", la quale alla lett. B)-Nomina degli scrutatori- detta disposizioni riguardo alla nomina degli stessi;

RICHIAMATA la circolare Prot. 23947 del 19.04.2024, in atti al prot. 2114 stessa data, del SERVIZIO SCGF: Contabilità e Gestione Finanziaria- Prefettura di Matera ad oggetto "Competenze dovute ai componenti dei seggi e spese per l'organizzazione tecnica in occasione dell'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia, abbinate a quella della Regione Piemonte e alle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024. Disciplina dei riparti e rendicontazione delle spese.", la quale alla parte prima, par. 1 detta disposizioni relativamente alle spese per le competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali, prevedendo i seguenti importi:

1.1Svolgimento elezioni europee senza abbinamento (1 scheda)

Seggi ordinari

- Scrutatori e segretari:...............€. 96,00 + (€. 96,00 x 15%) €. 110,40

CONSIDERATO che nel comune di Colobraro sono istituite due sezioni elettorali e, dunque, si renderà necessario sostenere spese per un ammontare come di seguito riportato:

SEGGIO N.1		
Presidente		€ 138,00
Segretario		€ 110,40
Scrutatori n. 4		€ 441,60 (€ 110,40*4)
Totale		690,00
SEGGIO N.2		
Presidente		€ 138,00
Segretario		€ 110,40
Scrutatori n. 4		€ 441,60 (€ 110,40*4)
Totale		690,00
	Totale complessivo	€ 1.380,00

RICHIAMATA la determinazione del Servizio amministrativo n. 59 del 06.05.2024 con la quale si impegnava la somma complessiva di € 1.380,00 come segue:

SEGGIO N.1	
Presidente	€ 138,00
Segretario	€ 110,40
Scrutatori n. 4	€ 441,60 (€ 110,40*4)
Totale	690,00
SEGGIO N.2	
Presidente	€ 138,00
Segretario	€ 110,40
Scrutatori n. 4	€ 441,60 (€ 110,40*4)
Totale	690,00

VISTI i prospetti compilati per ogni seggio, riportanti i dati anagrafici degli scrutatori e dei presidenti di seggio e l'importo fisso spettante per ogni componente del seggio e la firma di ognuno dei quali si attesta la veridicità e regolarità;

DATO ATTO che per ogni componente di seggio l'onorario va corrisposto per intero in quanto la funzione è stata espletata per intero senza sostituzioni alcune;

DATO ATTO che i compensi devono essere corrisposti dai Comuni senza operare alcuna ritenuta di acconto in quanto a norma dell'articolo 9, co 2, della Legge 21 marzo 1990, n. 53, gli onorari spettanti ai componenti dei seggi elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte (comprese quelle relative al bollo quietanza) e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali;

RITENUTO dover provvedere in merito disponendo per la liquidazione dei compensi spettanti ai componenti di seggio di cui ai prospetti allegati;

DATO ATTO che le somme liquidate con la presente rientreranno nel rendiconto delle spese sostenute per le elezioni che sarà presentato alla Prefettura per accedere al rimborso delle stesse;

VISTO il Regolamento comunale dei Servizi e degli Uffici che assegna allo scrivente la materia oggetto della presente;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono
 esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile
 attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine,
 l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

RICONOSCIUTA la propria competenza, anche ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VERIFICATA ED ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA DI

- APPROVARE, tutto quanto esposto in premessa, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
- 2) RICONOSCERE E QUANTIFICARE per le elezione europee del 8 e 9 giugno 2024 i compensi spettanti ai componenti dei seggi elettorali delle sezioni costituite sul territorio, n. 2 Sezioni ordinarie di cui al prospetto che segue:

SEGGIO N.1	
Presidente	€ 138,00
Segretario	€ 110,40
Scrutatori n. 4	€ 441,60 (€ 110,40*4)
Totale	690,00
SEGGIO N.2	
Presidente	€ 138,00
Segretario	€ 110,40
Scrutatori n. 4	€ 441,60 (€ 110,40*4)
Totale	690,00

- 3) LIQUIDARE E PAGARE ai componenti dei seggi elettorali i compensi ad ognuno spettanti per un importo come risulta da prospetto allegato, tenendo conto che per le Sezioni ordinarie ad ogni Presidente di seggio spetta il compenso di € 138,00 e ad ogni segretario e scrutatore spetta il compenso di € 110,40;
- 4) DARE ATTO che la spesa di € 1.380,00 è imputata1123-20 del Bilancio Esercizio 2024;
- 5) DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267) del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;
- 6) TRASMETTERE copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
 - alla consegna all'Ufficio Ragioneria per i provvedimenti di competenza;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobraro, lì	
	II Responsabile del Servizio Amministrativo F.to Dott.ssa Liliana Santamaria
COPER	ISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA TURA FINANZIARIA 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)
Colobraro, lì	
	II Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott.ssa Rosa Cavallo
PUI	BBLICAZIONE
La presente determinazione è stata pul e vi rimarrà per quindici giorni co	
Colobraro, lì 1 9 GIU, 2024	RESPONSABILE DELL'ALBO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINA	ALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO
Colobraro, lì 1 9 GIU, 2024	II Responsabile del Servizio Amministrativo Dott.ssa Liliana Santamaria